



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "AMANTE"

Via degli Osci, 1 - 04022 - FONDI (LT) ☎ 0771501626 fax 0771512219



ltic817006@istruzione.it ltic817006@pec.istruzione.it

sito-web : www.icamante.edu.it

CODICE FISCALE : 90027830596

p.c. Al Direttore Generale
dell'USR per il Lazio
Dott. Rocco Pinneri
rocco.pinneri@istruzione.it

Al Presidente Provincia di Latina
Dott. Carlo Mendici
ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it

All'Ufficio Scolastico Provinciale
usplt@postacert.istruzione.it

Al Prefetto di Latina
Dott. Maurizio Falco
prefetto.preflt@pec.interno.it
maurizio.falco@interno.it

e.p.c. Al Sindaco di Fondi
Dott. Beniamino Maschietto
comune.fondi@pecaziendale.it
sindaco@comune.fondi.lt.it
gavalerio@comunedifondi.it

Oggetto: **RICHIESTA PER DIFFERIMENTO DATA DI INIZIO DELLE LEZIONI ANNO SCOLASTICO 2020-2021**

Con la presente La scrivente Prof.ssa Annarita del Sole, in qualità di dirigente protempore dell'Istituto Comprensivo Amante di Fondi in provincia di Latina, incarico che ricopre dal 01/09/2007, rappresenta la propria sincera preoccupazione circa la possibilità di garantire il 14 Settembre 2020 la ripresa delle attività didattiche, nel rispetto delle norme anticontagio, così come dettate dal documento DM 39 del 26 giugno 2020 "ADOZIONE PIANO SCUOLA 2020-2021 e dalle linee guida, nonché dalle ultime raccomandazioni del CTS contenute nel documento : "MISURE DI PREVENZIONE E RACCOMANDAZIONI PER GLI STUDENTI DI OGNI ORDINE E GRADO PER LA RIPRESA DELL'ANNO SCOLASTICO 2020-2021".

Tale preoccupazione nasce dalla conoscenza delle possibilità ricettive di ogni locale del proprio istituto e sulla base della ricognizione di tutte le risorse umane disponibili e assegnate alla scuola ad oggi.

Nonostante tutti gli sforzi fin qui compiuti e rientranti nelle materie di competenza dirigenziale, di natura organizzativa e procedurale(misurazioni e calcoli planimetrici,

sdoppiamento classi troppo numerose, acquisto detergenti, dispositivi e macchine per l'igienizzazione, ipotesi di scaglionamento orari di ingresso e di uscita degli alunni, utilizzo accessi alternativi, acquisto segnaletica, definizione di un nuovo "Regolamento di Istituto" e di un nuovo "Patto educativo di Corresponsabilità tra scuola e famiglia" in funzione anticontagio, puntuale risposta a tutti i monitoraggi che si sono succeduti nel mese di Agosto), rimangono pesanti riserve sugli aspetti di seguito elencati che pregiudicano la ripresa delle lezioni nella data fissata del 14 settembre 2020:

1. cattedre non ricoperte anche su posti di organico di diritto;
2. assegnazione sulla carta di risorse umane aggiuntive (docenti e collaboratori scolastici) in numero solo parzialmente sufficiente a consentire lo sdoppiamento delle classi più numerose;
3. incertezza sulla data di consegna dei banchi monoposto (sulla cui disponibilità è stato determinato il numero di alunni per ogni aula e quindi il numero delle classi da sdoppiare che, altrimenti, in assenza dei suddetti banchi, sarebbe stato il triplo con maggiore necessità di personale);
4. dotazioni di DPI (solo 1000 mascherine chirurgiche e 20 flaconi di gel in questo istituto scolastico), fornite ad oggi dal Commissario straordinario, sufficienti per un solo giorno di lezione;
5. lavori di adattamento promossi dall'Ente locale ancora in corso;
6. mancanza di indicazioni chiare su trattamento ed impiego lavoratori fragili (cosa possono fare se le lezioni sono solo in presenza come in istituti del primo ciclo);
7. assenza di indicazioni chiare su attribuzione e gestione risorse finanziarie per reclutare il personale assegnato sulla carta per l'emergenza;
8. assenza di aggiornamento dei programmi ministeriali nel caso in cui il personale di cui al punto 7 debba essere pagato con il bilancio della scuola;
9. gravi problemi organizzativi per quanto riguarda il servizio del trasporto degli alunni con scuolabus, delicata questione in ordine alla necessità di garantire la sicurezza ed il distanziamento anche nel tragitto casa-scuola e scuola-casa per non vanificare tutti gli interventi fatti nelle scuole per scaglionare tempi di entrata e uscita, sdoppiare classi etc...

Le criticità sopra elencate, dovute al ritardo con cui evidentemente si sono mossi tutti gli altri attori istituzionali impegnati nel dover garantire il diritto allo studio di alunni ed operatori, pregiudicano la ripresa delle lezioni in sicurezza nella data fissata del 14 settembre p.v.

Alla luce di quanto fin qui esposto

Si chiede

alle SS.LL. ,per quanto di competenza in ordine alla capacità di proposta e di decisione, di DIFFERIRE AD ALTRA DATA L'INIZIO DELLE LEZIONI.

Inoltre le consultazioni elettorali del 20 e 21 settembre, che la Ministra Azzolina, in uno dei suoi interventi sui media, aveva dichiarato che non necessariamente si sarebbero dovute svolgere nelle scuole, cosa poi, puntualmente smentita nei fatti, costituisce un ulteriore aggravio organizzativo per tutti gli istituti individuati come sede delle operazioni, nonché una scelta sulla cui opportunità tutta l'opinione pubblica, soprattutto le famiglie, si interroga esprimendo legittima preoccupazione per l'incremento dei casi di contagio da Sars Cov-2 verificatisi nelle ultime settimane nella nostra Regione.

La scrivente non può suggerire nessuna data alternativa in quanto non può ragionevolmente avere certezze in merito ad azioni e tempi di risoluzione delle criticità evidenziate che non rientrano nelle proprie responsabilità e nei propri compiti.

Ci si affida pertanto alla Vostra lungimirante valutazione al fine di definire la data della ripresa delle lezioni , previo accertamento della risoluzione di tutte le problematiche esposte.

Vorremmo poter rassicurare tutti, soprattutto le famiglie, che la prima campanella quest'anno suoni con la certezza di avere docenti in classe, banchi e dispositivi di protezione in quantità adeguata, interventi di edilizia conclusi, condizioni di trasporto pubblico in sicurezza.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Annarita del Sole